

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE**  
(Provincia di Cosenza)

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 27 del 23 dicembre 2015**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
E DETRAZIONE DI IMPOSTA IMU ANNO 2015 - CONFERMA .-**

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 10,15 in San Giovanni in Fiore nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 18/12/2015 n. 28365 di protocollo, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed urgente, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta l'Avv. Domenico Lacava nella qualità di Presidente del Consiglio.

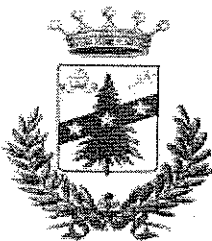
All'appello nominale risultano:

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti		Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	GIUSEPPE BELCASTRO	SI		10	FRANCESCO FRAGALE		SI
2	AVV. Domenico Lacava	SI		11	GIUSEPPE S. BITONTI		SI
3	SAVERIO AUDIA	SI		12	MANUELA SCIGLIANO	SI	
4	LEONARDO STRAFACE	SI		13	ANTONIO LOPEZ	SI	
5	ANGELO ANT. GENTILE		SI	14	AMELIA ROSA OLIVERIO	SI	
6	SALVATORE LAMMIRATO	SI		15	LUIGI PERRI		SI
7	ANTONIO CANDALISE	SI		16	FRANCESCO L. FERRARELLI	SI	
8	MARIA CATERINA PUPO	SI		17	GABRIELE MANCINA	SI	
9	GIOVANNI GENTILE		SI				

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**Presenti 12 Assenti 5**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO TRIBUTI ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE ( IUC ) APPROVAZIONE  
ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA IMU ANNO 2015  
CONFERMA.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- a) Questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 3 maggio 2014, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;
- b) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- c) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- d) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo sarà ripartito con DPCM entro il 30 aprile 2014 tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerare eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2014:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 8 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

#### Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Tutti gli altri immobili oggetto di imposizione	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	€ 200,00

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo il quale gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, il cui termine per l'anno 2015 è stato differito al 23 novembre 2015 con Decreto del Ministero dell'Interno n. 82675 del 30.06.2015;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 35/2013 il quale prevede espressamente che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni

stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 21 ottobre. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, le aliquote e le detrazioni si intendono prorogate di anno in anno";

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

**Aliquote:**

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

**Detrazioni:**

- detrazione d'imposta di €. 200,00, maggiorata, riconosciuta a favore di:  
unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

**Aliquote:**

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) variare in sola diminuzione l'aliquota di base dei fabbricati rurali ad uso strumentale di 0,1 punti percentuali (comma 8), con un *range* di aliquota da 0,1% a 0,2%;
- c) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- d) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- e) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- f) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
  - 1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

2) l'unità immobiliare posseduta dai **cittadini italiani residenti all'estero** a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

3) una unica unità immobiliare concessa in **uso gratuito a parenti in linea retta** entro il primo grado;

**Detrazioni:** i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto il Regolamento della IUC - Imposta Unica Comunale - Componente IMU, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 08 settembre 2014;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 99 del Regolamento IMU sono stati assimilati ad abitazione principale:

l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero;

una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado,

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

Ritenuto pertanto di confermare per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni di base dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Tutti gli altri immobili oggetto di imposizione	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	€ 200,00

Atteso che sulla base degli incassi IMU 2014 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2015 ammonta a € 1.453.816,29;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai

primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

-Visto il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 26 marzo 1999, e successive modificazioni ed integrazioni;

### PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. di confermare per l'anno 2015, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Tutti gli altri immobili oggetto di imposizione	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	€ 200,00

2. considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

2) una ed una sola unità immobiliare posseduta dai **cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero( AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (art. 9/bis, comma 1, d.L. n. 47/2014, conv. Con modificazioni dalla L. n. 80/2014);

3) una unica unità immobiliare concessa in **uso gratuito a parenti in linea retta** entro il primo grado;

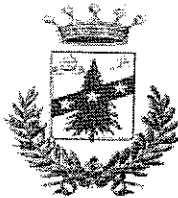
1. di stimare in € 1.453.816,29 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;

2. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011); Altra copia verrà inviata al Ministero dell'Interno – Commissione per la Finanza e gli organici degli Enti Locali entro 30 giorni della sua adozione, ai sensi dell'art. 251 comma 6 del TUEL.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Angela Bitonti**







COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE  
87055 - PROVINCIA DI COSENZA  
\*\*\*\*\*

SERVIZIO TRIBUTI  
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVAZIONE ALIQUOTE  
E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2015 CONFERMA .**

**PARERI**

In ordine alla su esposta proposta del Responsabile del Servizio, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n°267/2000.

Data 26 ottobre 2015

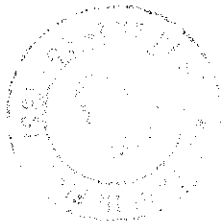


**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa Angela BITONTI

**SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

In ordine alla su esposta proposta del Responsabile del Servizio, si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n°267/2000.

Data 26 ottobre 2015



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Rag. Francesco SCIGLIANO

Deliberazione di C.C. n. 27 del 23 dicembre 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che sono presenti gli assessori Scarcelli, Longo, Nicoletti e Loria che non prendono parte alla votazione.

- VISTA la proposta di deliberazione presentata a firma del Responsabile del servizio Tributi relativa all'imposta unica comunale (IUC) – approvazione aliquote e detrazioni di imposta IMU anno 2015 - Conferma ;

- RITENUTO di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

-VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Tributi allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

-VISTO il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

-Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione presentata a firma del Responsabile del servizio Tributi , dott.ssa Angela Bitonti, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.-

**Deliberazione di C.C. n. 27 del 23 dicembre 2015**

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE

AVV. Domenico Lacava



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Rita Greco

Il sottoscritto Responsabile del servizio, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, incaricato del servizio:

ATTESTA

- **che** copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 28 DIC, 2015

San Giovanni in Fiore, li 28 DIC, 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Filomena Bararo



Il sottoscritto Responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è **pubblicata** sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 28 DIC, 2015

- è **divenuta** esecutiva 23 DIC, 2015

[ ] perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

[ X ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

San Giovanni in Fiore, li 23 DIC, 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Rita Greco

